

Incendio alla Martica, chiesto il rinvio a giudizio

Pubblicato: Giovedì 23 Maggio 2019



Dopo la chiusura delle indagini dalla Procura di Varese **arriva anche la richiesta di rinvio a giudizio** per l'uomo accusato di aver colposamente (quindi per un'imprudenza o una distrazione) attivato l'incendio durato una settimana.

Leggi anche

- **Varese** – Incendio alla Martica, multa per 7 milioni e mezzo
- **Induno Olona** – L'incendio sulla Martica spiegato da chi lo ha spento
- **Malpensa** – «Quattro giorni fa ho lanciato acqua sulla Martica»
- **Varese** – La settimana di fuoco sul Monte Martica è finita: “Incendio spento”
- **Varese** – Comincia il processo per l'incendio alla Martica

Le fiamme distrussero poco meno di **400 ettari di boschi tra due valli**, e secondo le prime ipotesi investigative risultate dai rilievi dei carabinieri forestali della stazione di Arcisate, la scintilla che diede vita al rogo fu prodotta dall'incauto taglio di metalli con un utensile.

Il vento, oltre alle severe condizioni di gran secco del sottobosco, fecero il resto, tenendo impiegati i soccorsi per diversi giorni.

Le fiamme, scavalcato il crinale della Rasa il giovedì notte si spostarono in Valganna e dopo un giorno di inattività il fuoco ripartì arrivando a lambire il canneto del lago di Ganna.

Oltre alle responsabilità penali, è il verbale di sanzione amministrativa compilato dai carabinieri a spaventare: la cifra *monstre* da pagare per il responsabile si aggira a **quasi 7 milioni e mezzo di euro** frutto della moltiplicazione dell'importo per il ripristino previsto dalla legge per ettaro con l'estensione precisa del perimetro attraverso il quale si mossero le fiamme.

di [ac andrea.camurani@varesenews.it](mailto:andrea.camurani@varesenews.it)